COMUNE DI VILLA FARALDI

Provincia di Imperia
Via Cascione, 16 - 18010 Villa Faraldi (IM)
Tel 0183 41025 fax 0183 41002

COMUNE DI VILLA FARALDI

ORDINANZA SINDACALE N. 6 DEL 11 MAGGIO 2015
Prot. n. 1215 del 11.05.2015

RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI
CON IL METODO DOMICILIARE "PORTA A PORTA" INTEGRALE

IL SINDACO

PREMESSO che il D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198, ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro:

- modalità del servizio conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio quale prioritario obiettivo delle amministrazioni comunale;

RILEVATO che si rende necessario ridurre all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale e si rende necessario ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dal d.lgs. 152/06;

DATO ATTO che l'obiettivo dell'Amministrazione comunale di Villa Faraldi è quello di migliorare in termini di efficienza e di recupero la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, e la tutela del decoro dell'igiene ambientale;
ATTESA la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica o presso gli impianti di trattamento e di tutelare la salute dei cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico sanitario conseguente ad una non corretta attuazione della raccolta differenziata;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, ha avviato la modalità del conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata, attivando altresì il sistema di raccolta "porta a porta integrale";

DATO ATTO, altresì, che con Determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 13 del 30 marzo 2015 è stato aggiudicato definitivamente, per la durata di anni uno, l'appalto del servizio di raccolta differenziata integrale di tutte le frazioni dei rifiuti urbani, il loro trasporto a smaltimento ivi compresi i servizi relativi alla raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti o non raccoglibili con il porta a porta e servizi accessori alla Cooperativa Sociale Hesperos ONLUS di Imperia;

RICHIAMATI il Capitolato d'Appalto dei Servizi sopraddetti e agli allegati dello stesso ai quali si fa espresso rimando per le modalità di esecuzione del Servizio di raccolta a cura dell'appaltatore;

ATTESO che la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale è disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;

ATTESA la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca delle specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti da parte di tutte le utenze domestiche e non domestiche del Comune di Villa Faraldi titolate a conferire al servizio pubblico di raccolta;
RAVVISATA la necessità di disciplinare le modalità di conferimento in forma coerente col nuovo sistema di raccolta sin dalla fase iniziale dello stesso, allo scopo di preservare il raggiungimento degli indirizzi generali fissati dalle normative statali e recepiti nel sistema di raccolta introdotto;

RITENUTO di dover ricomprendere in un unico provvedimento le modalità di conferimento e raccolta dei rifiuti per le utenze;

VISTO il nuovo regolamento disciplinante la gestione dei rifiuti solidi urbani;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

VISTA la legge 689/1981 ed in particolare gli articoli 13 e 16, e ss.mm. e ii;

VISTO l'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n° 267 del 18/8/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DISPONE

che il conferimento e la raccolta dei rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, dovrà realizzarsi secondo le modalità, indicazioni, avvertenze, divieti, ecc. previsti e contenuti nel presente provvedimento.

VIETA

A tutte le utenze domestiche e non domestiche, l'abbandono indiscriminato sul suolo pubblico di rifiuti differenziati e non differenziati, ed il conferimento degli stessi con modalità e orari difformi a quelli di seguito previsti.

ORDINA

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLE SEGUENTI FRAZIONI E PER TUTTE IL LUNEDI E IL GIOVEDI' A VILLA FARALDI, TOVO E TOVETTO; IL MARTEDI A RIVA FARALDI E DEGLIO:

A) FRAZIONE ORGANICA/UMIDO: l'insieme degli scarti derivanti dalla preparazione e dal consumo dei cibi (avanzi di cucina cotti e crudi, scarti di frutta e verdura, avanzi di carne o pesce, fondi di caffè e bustine di thè o infusi, scarti vegetali, foglie e fiori in piccole quantità, gusci d'uovo, lische di pesce, ossa di carne, tovaglioli e fazzoletti di carta unti).
La frazione organica (umido) viene prelevata secondo la metodologia del servizio di raccolta "porta a porta", nei giorni di lunedì e giovedì a Villa Faraldi, Tovo e Tovetto, nei giorni di martedì e venerdì a Riva Faraldi e Deglio (utenze domestiche e utenze non domestiche).
I rifiuti devono essere esposti davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via o nelle zone designate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio entro le ore 8 (otto) del mattino;
Il conferimento della frazione organica (umido) deve essere effettuato utilizzando gli appositi sacchi biodegradabili, chiusi accuratamente ed inseriti negli appositi mastelli/bidoni antirandagismo o nei contenitori consegnati dalla ditta appaltatrice.
Gli utenti che effettuano il compostaggio domestico non dovranno conferire la frazione umida, ma provvedere in proprio, tramite compostiera allo smaltimento.
B) CARTA E CARTONE: tutta la carta e il cartone per scrittura e stampa nonché il materiale da imballaggio in carta e cartone (carta, cartone, cartoncino, libri, giornali, riviste, quaderni senza copertine plastificate, fogli di carta, buste di carta di ogni tipo, interno rotoli carta igienica e della carta assorbente da cucina, scatole e imballaggi in carta, cartoni di ogni tipo, contenitori tetrapak per latte, succhi di frutta e bevande, scatole per alimenti).
La carta ed il cartone vengono prelevati secondo la metodologia del servizio di raccolta "porta a porta"
I rifiuti devono essere esposti davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via o nelle zone designate dall'Amministrazione e dal gestore del servizio entro le ore 8 (otto) del mattino collocate nell'apposito sacchetto consegnato dagli addetti al ritiro;
I cartoni dovranno essere piegati e pressati al fine di ridurre il più possibile il volume e assemblati in maniera compatta ed ordinata.
C) IMBALLAGGI IN PLASTICA e LATTINE (piccoli metalli): i contenitori e gli imballi con cui vengono confezionati i prodotti finiti che si acquistano in negozio, sia di tipo alimentare che non, ovvero i contenitori in banda stagnata. Le tipologie di plastica riciclabile sono contrassegnate dalle sigle PE, PP, PET, PS (bicchieri e piatti in plastica, senza residui, bottiglie per bevande, flaconi per shampoo e detersivi, reti per frutta e verdura, cellophane, nylon, cassette in plastica per la frutta e la verdura, contenitori per alimenti in plastica, vasetti in plastica per yogurt e formaggi, vaschette in polistirolo in piccole quantità per carne o frutta/verdura ,bombolette spray per alimenti, barattoli di latta e banda stagnata, lattine, tappi a vite e a corona).

Gli imballaggi in plastica/metallo vengono prelevati secondo la metodologia del servizio di raccolta “porta a porta” . I rifiuti devono essere esposti davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via o nelle zone designate dall’Amministrazione e dal gestore del servizio entro le ore 8 (otto) del mattino collocate nell’apposito sacchetto consegnato dagli addetti al ritiro; ;

D) VETRO: sono i contenitori in vetro con cui vengono confezionati i prodotti alimentari e non (bottiglie, vasetti e barattoli di vetro, stoviglie di vetro, vasetti di vetro per conserve).

Il vetro e le lattine vengono prelevati secondo la metodologia del servizio di raccolta “porta a porta”.

I rifiuti devono essere esposti davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via o nelle zone designate dall’Amministrazione e dal gestore del servizio entro le ore 8 (otto) del mattino collocate nell’apposito sacchetto consegnato dagli addetti al ritiro.

E) RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE INDIFFERENZIATO: rifiuto secco residuo comprendente tutti i materiali che non possono essere recuperati e riciclati con le attuali tecnologie e che se mescolati ai rifiuti differenziabili ne comprometterebbero il riciclo (carta plastificata, oleata, rasoi usa e getta, accendini, pannolini, pannoloni, assorbenti igienici, videocassette, musicassette, dvd, cd, lettiere per animali, giocattoli, mozziconi di sigaretta spenti, posate in plastica).

La frazione indifferenziata viene prelevata secondo la metodologia del servizio di raccolta “porta a porta”.

I rifiuti devono essere esposti davanti alla propria abitazione, sulla pubblica via o nelle zone designate dall’Amministrazione e dal gestore del servizio entro le ore 8 (otto) del mattino collocate nell’apposito sacchetto consegnato dagli addetti al ritiro

E1) ALTRI RIFIUTI DI PICCOLE DIMENSIONI come: ceramica e porcellana, cristalli e specchi, vecchie lampadine ad incandescenza, neon, piccoli elettrodomestici, piccole suppellettili, pile, farmaci scaduti, abiti usati e pellami, toner e cartucce esaurite, olii vegetali esausti, olii minerali ecc. dovranno essere inseriti in apposito contenitore (ad es.: scatola o sacchetto in plastica, per l’olio bottiglia di plastica) e lasciati sempre entro le ore 8 (otto) del mattino vicino agli altri sacchetti per venire prelevati secondo la metodologia del servizio di raccolta “porta a porta”.

F) MATERIALI INGOMBRANTI (mobili e beni durevoli tipo reti del letto, materassi, poltrone, divani, vecchi mobili d’arredo, damigiane, imballaggi per elettrodomestici non in cartone) e R.A.E.E. (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo frigoriferi, lavatrici, elettrodomestici in genere, televisori ed hi-fi, videoregistratori, lettori cd/dvd, radio, condizionatori vecchi computer e componenti informatici, componenti elettrici, oggetti e componenti elettronici, telefonini, carica batteria) I rifiuti ingombranti e i R.A.E.E. possono essere conferiti gratuitamente, a cura delle utenze, domestiche e non, in località Cava il primo venerdì di ogni mese dalle 9 del mattino e fino alle 16 del pomeriggio. Il servizio sarà assistito da mezzi più piccoli il mattino stazionante a Villa per il capoluogo, Tovo e Tovetto dalle 9 alle 12 e il pomeriggio A Riva Faraldi anche per Deglio dalle 13 alle 16. Le utenze, domestiche e non, attraverso il numero telefonico messo a disposizione dal gestore del servizio (334 6756929 oppure il 0183/92917, nella fascia oraria dalle 8,00 alle 13,00 possono altresì prenotare la raccolta domiciliare, gratuita, dei beni durevoli ingombranti e dei R.A.E.E., nel numero massimo di un pezzo. Al momento della prenotazione l’utente dovrà fornire le generalità e l’indirizzo, una descrizione dettagliata dei beni da prelevare, in modo da organizzare i prelievi in funzione al numero di pezzi da ritirare. Inoltre, esclusivamente per la raccolta separata dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), in recepimento della direttiva CEE 96/2002, il detentore finale di una apparecchiatura elettrica ed elettronica (AEE) nel momento in cui vuole disfarsene, può consegnarla al negoziante in cambio dell'acquisto di una apparecchiatura nuova, equivalente per funzioni. Il negoziante è obbligato a ritirare gratuitamente l'apparecchiatura consegnata dal cliente.

2) L’OSSERVANZA DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI CONCERNENTI L’ UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI:

L’uso delle dotazioni, assegnate in comodato d’uso gratuito alle utenze da parte del gestore del servizio è obbligatorio, al fine di assicurare uniformità ed omogeneità al sistema di raccolta differenziata delle varie frazioni merceologiche.

E’ fatto obbligo all’utenza di restituire al gestore del servizio le attrezzature ricevute in comodato d’uso qualora, per qualsiasi motivo, non dovesse più servirsene;

Le utenze domestiche dotate di sacchi e mastelli, devono:

- conservare le dotazioni consegnate all’interno delle proprie abitazioni;
- esporli, nei giorni ed orari stabiliti, a bordo strada o presso le aree concordate con il gestore del servizio e accessibili agli operatori;
- ritirare i mastelli non appena terminate le operazioni di svuotamento.

Inoltre:

• Sacchi, mastelli e contenitori esposti devono essere posizionati in modo tale da non creare intralcio per il normale transito veicolare e/o pedonale.

• I rifiuti esposti in violazione delle modalità stabilite non verranno prelevati ed i trasgressori, che hanno l'obbligo della rimozione immediata dalla strada, saranno sanzionati; nel caso di inottemperanza all'obbligo di rimozione dei rifiuti dal suolo pubblico, gli stessi verranno prelevati dal gestore del servizio con spese a carico degli inadempienti.
• Le modalità di raccolta, prelievo e conferimento dei rifiuti, in particolari periodi dell'anno e/o per esigenze straordinarie, possono essere assoggettate a diversa disciplina con modifica di orari, giorni e metodologia di esecuzione del servizio; in tal caso le utenze, preventivamente informate con avvisi pubblici, sono tenute a conformarsi alle nuove disposizioni.
• I proprietari che affittano immobili a terzi per brevi periodi sono tenuti ad informare i relativi inquilini sul metodo di raccolta porta a porta praticato, e a metter loro a disposizione le istruzioni per l'uso e le dotazioni da utilizzare durante il periodo di soggiorno sul territorio comunale.

STABILISCE

Salvo quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006, le violazioni a quanto previsto dalla presente Ordinanza e dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato con D.C.C. n. 2 del 2 APRILE 2015, sono punite, ove non costituiscano reato e non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento di sanzioni amministrative a norma della Legge 689/81 e del D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm. e ii..

Dall'accertamento della violazione consegue altresì l'applicazione della sanzione accessoria dell'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore e/o dell'obbligato in solido.

Le violazioni in argomento sono punite con la sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di euro 25 e un massimo di euro 500 (pagamento in misura ridotta pari ad euro 50 ai sensi dell'art. 7. bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i).

Le sanzioni sono irrogate per ciascun evento in cui è stata commessa la violazione.

DA ATTO

che la Polizia Municipale, gli Ispettori Ambientali, nonché tutti gli agenti Ufficiali di Polizia Giudiziaria sono incaricati del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente ordinanza;

che in ordine al presente atto vengono adottate idonee forme di pubblicità ed informazione alla cittadinanza;

che il Gestore del Servizio di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, al quale viene trasmessa copia della presente ordinanza, è incaricato di dare attuazione alla stessa;

Ai sensi degli artt. 7-8 della L.241/90 e smi, che: l'Amministrazione competente è il Comune di Villa Faraldi; oggetto del provvedimento è "Avvio del nuovo servizio di raccolta differenziata domiciliare "porta a porta" nel territorio comunale; il Responsabile del Procedimento è il Geom. Fabio Giaccheri, in qualità di Responsabile del Servizio tecnico.

Il presente provvedimento è pubblicato in data odierna presso l'Albo Comunale sul sito informatico del Comune;
tale pubblicazione, atteso il numero imprecisato di soggetti potenzialmente interessati e le informazioni,
è da intendersi a tutti gli effetti quale forma di pubblicità ai sensi dell'art.8, c.3, della L.241/90,
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Liguria o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) o 120 (centoventi) giorni dalla data della pubblicazione.

Villa Faraldi, 11 maggio 2015

IL SINDACO
Rag. Corrado Elena